

Michele Rech è nato a Cortona in provincia di Arezzo nel 1983 e ora vive a Roma. Con la firma di **zerocalcare** diventa un personaggio pubblico, per la sua capacità di leggere e tradurre in disegno tutte le contraddizioni della generazione dei nostri tempi. Cresce nell'ambiente giovanile degli anni novanta ed ha già annusato tutte le problematiche del ventennio precedente: tutto questo lo porterà ad avere uno sguardo critico verso ogni situazione.

Inizia a fumettare come Zerocalcare con un'impronta personale e disegna le sue tavole in modo sensibile ma anche cinico e diventa il simbolo dei giovani Graphich Novel. Affronta tematiche reportagistiche con storie vere come: Kobane e Rebibbia. Ha al suo attivo molti libri e un film come sceneggiatore(tratto dal suo fumetto) dal titolo

La Profezia dell'Armadillo

uscito nel 2018. Attivo nei centri sociali ha dimostrato di essere molto sensibile con **Kobane calling**

.

Viene consacrato come fumettista al Festival di Venezia e al Maxxi di Roma con una mostra personale, presentando al pubblico illustrazioni, poster, copertine di dischi, tavole originali dei suoi libri, magliette, loghi e un lavoro specifico disegnato per l'occasione. Deve la sua fortuna al fatto che si esprime come tutti i suoi coetanei senza una bussola sociale e interviene su tematiche scottanti, come coloro che si barcamenano da un lavoro all' altro in modo precario, sulla diversità e la lotta giovanile per uno stato migliore, con presupposti che si agganciano alla speranza dato che tutti galleggiano privi di futuro. Con i suoi lavori ci pone di fronte ai contrasti sociali, dove paure e coraggio formano e inquietano i suoi lettori e lettrici. Egli non punta sul disegno grafico ma sulla storia che lo fa diventare "cantastorie". Quindi la sua attività è: Impegno civile ma anche politico, rivolta alla comunicazione sociale sui temi di attualità del nostro nuovo millennio.

Ora stiamo aspettando i suoi nuovi lavori . . .